



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

3 novembre 2008

Il CMI a Gorizia

Sul monte Sabotino, sopra Gorizia al confine con la Slovenia, da più di trent'anni i fari rischiarano nella notte la bandiera nazionale. Ma da mesi i fari rimanevano spenti, pare per ordine delle autorità governative locali. Quale il motivo? Metterlo troppo sotto i riflettori potrebbe urtare la suscettibilità dei cittadini sloveni e quindi costituire un ostacolo alla riconciliazione fra i due paesi. Anche il 20 dicembre scorso, giorno dell'abbattimento della frontiera fra i due Stati, la bandiera rimase al buio. Eppure in visita c'era il Capo dello Stato Giorgio Napolitano. Il luogo dove sventola la bandiera è di proprietà militare, della brigata Pozzuolo del Friuli, ma i soldati non possono accendere i fari. "L'impianto è funzionante", dichiarava mesi fa il Tenente Liotti, ma il problema dell'accensione è "all'attenzione delle autorità governative".

Questa sera, dal castello di Gorizia, abbiamo visto, con commozione, riaccendersi i fari.

Un sentito grazie del CMI che non ha risparmiato i suoi interventi a favore di questa unica soluzione.



Eugenio Armando Dondero